

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA

Notiziario Tecnico

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Sondrio
Stampa: Tipolitografia Ignizio, Montagna V. (SO) - Direttore responsabile: Graziano Murada
Aut. Tribunale di Sondrio n° 222 del 13/04/2002



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO
Tel. 0342 512958 - 0342 513449
www.fondazionefojanini.it

Di seguito si riportano i punti principali del Comunicato regionale 1 giugno 2017 n.101, "Trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite per l'anno 2017", riguardanti gli interventi nei vigneti della nostra provincia.

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale 03.08.2000 n. 7/904, di recepimento da parte della Regione Lombardia del Decreto ministeriale 31.05.2000 inerente "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite", **su tutto il territorio vitato regionale è obbligatorio effettuare i trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza Dorata della vite.**

Per la lotta al vettore della Flavescenza Dorata son ammessi **esclusivamente i prodotti fitosanitari che riportano in etichetta la registrazione per la lotta alle cicaline della vite o specificamente al vettore *Scaphoideus titanus*.**

I trattamenti dovranno riguardare tutte le piante di vite (*Vitis L.*), situate in vigneti o presenti in vivai o coltivazioni familiari, ivi comprese le piante collocate all'interno di collezioni e orti botanici.

Le aziende agricole devono tenere la tracciabilità degli interventi fitoiatrici sul registro dei trattamenti, mentre gli altri soggetti devono utilizzare la scheda di registrazione dei trattamenti insetticidi allegata al presente comunicato, di cui rappresenta parte integrante e sostanziale, conservando per i tempi prescritti dalla normativa vigente il documento fiscale rilasciato a seguito dell'acquisto del prodotto utilizzato.

Il numero dei trattamenti previsti varia nei diversi areali viticoli lombardi come di seguito indicato:

Obbligo di 3 trattamenti

In tutte le aziende con vigneti a conduzione biologica insistenti sul territorio della regione Lombardia.

Obbligo di 2 trattamenti

Nei seguenti comuni della provincia di **Sondrio**: Albosaggia, Andalo Valtellino, Ardenno, Berbenno di Valtellina, Buglio in Monte, Caiolo, Castione Andevenno, Cercino, Chiavenna, Cino, Civo, Colorina, Cosio Valtellino, Dazio, Delebio, Dubino, Mantello, Mello, Morbegno, Piantedo, Postalesio, Rogolo, Sondrio destra orografica torrente Mallerio, Talamona, Traona.

Obbligo di 1 trattamento

nei seguenti comuni della provincia di **Sondrio**: Bianzone, Castello dell'Acqua, Chiuro, Faedo, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Ponte in Valtellina, Sondrio sinistra orografica torrente Mallerio, Teglio, Tirano, Tresivio, Villa di Tirano.

Quando effettuare i trattamenti

Nel caso si debbano effettuare due interventi si consiglia di procedere con il **primo dal 9 al 20 giugno** e con il **secondo dal 27 giugno al 12 luglio** (nei giorni scorsi sono state trovate in alcune vigne della bassa valle, le prime neanidi di 1° stadio sulle foglie, pertanto è già possibile effettuare l'insetticida).

Nel caso si intervenga una volta sola il periodo consigliato è **la terza decade di giugno**.

Nel caso di tre interventi si consiglia la ripetizione dello stesso ogni 10 giorni circa. Si consiglia di adottare adeguati volumi d'acqua per consentire la completa bagnatura di tutte le piante, polloni compresi.

ATTENZIONE

Per salvaguardare gli insetti pronubi è **obbligatorio rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura** e quindi effettuare gli interventi insetticidi quando la stessa deve ancora iniziare o è già terminata.

È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest' ultima venga preventivamente sfalciata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it, infofito@ersaf.lombardia.it

Prodotti utilizzabili

Per il primo intervento (attivo su neanidi): Applaud, Steward, Actara o Epik

Per il secondo trattamento o trattamento unico (attivo su adulti): prodotti a base di clorpirifos o clorpirifos etile (Reldan, Dursban, Pyrinex ecc.)

Per le aziende biologiche: piretro

Possibilità di ridurre il numero dei trattamenti

Fatto salvo quanto sopra indicato, è data la possibilità di ridurre il numero dei trattamenti insetticidi obbligatori **a patto che un accurato monitoraggio del parassita, effettuato secondo precise tempistiche e metodiche riportate nel comunicato, dimostri che la popolazione dello stesso è sufficientemente bassa.**

Dopo il primo intervento insetticida i tecnici della Fondazione Fojanini, coadiuvati da ERSAF, effettueranno i prescritti monitoraggi in zona Sassella al fine di determinare la presenza di neanidi e/o di adulti, per capire se nella zona dove viene attuata la confusione sessuale per la tignoletta sia possibile sospendere i trattamenti contro *S. titanus*.

Le aziende a conduzione biologica, se sono interessate ad avere la deroga per la riduzione del numero dei trattamenti, possono contattare la Fondazione Fojanini o ERSAF per definire le modalità con cui operare per poter effettuare il monitoraggio aziendale; verranno poi spiegate agli interessati le metodiche di campionamento.

Qualora il monitoraggio evidenziasse che le popolazioni di scafoideo sono al di sotto della soglia di tolleranza si riterrà sufficiente un solo trattamento. Se invece si rileverà il superamento della soglia definita, sarà obbligatorio effettuare un ulteriore intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente (clorpirifos, etofenprox o altri formulati, o piretro nel caso delle aziende biologiche).

La possibilità di ridurre i trattamenti insetticidi verrà presa in considerazione l'anno prossimo anche per le altre aziende della provincia, previa definizione di aree di rischio o comunque presenza dell'insetto vettore, che verranno stabilite dopo attento monitoraggio dell'insetto nelle diverse aree.

NOTIZIARIO REDATTO CON IL CONTRIBUTO DI ERSAF-SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 7 giugno 2017